



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA
Direzione Sviluppo Economico
Attività Produttive, Agricoltura e Turismo

Attività di panificatori: divieto di panificazione e regime di turnazione.

Verbale convocazione incontro del 21/11/2017

L'annoduemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di Novembre nei locali della Direzione Sviluppo Economico, siti in via Bixio n. 35, dietro regolare avviso di convocazione, alle ore 09,00 ha avuto luogo la riunione di cui al predetto avviso per discutere del seguente argomento posto all'ordine del giorno: "Attività di panificatori: divieto di panificazione e regime di turnazione".

Sono presenti:

Il Dirigente della Direzione Sviluppo Economico Attività Produttive, Agricoltura e Turismo Dott. Alessandro Basile;

I Sigg. Luigi Marchese e Giovanni Arangio Mazza in rappresentanza di Assipan – Confcommercio;

Il Sig. Giovanni Cerruto in rappresentanza di Adiconsum;

Il Sig. Giombattista Giudice in rappresentanza della Confesercenti;

Assiste all' incontro, nella qualità di uditore, il giornalista di Assipan il Sig. La Lota Andrea;

Risultano, altresì, assenti i Sigg. rappresentanti delle Associazione di categoria Artigiane Upla Claii, C.N.A., C.A.S.A, Confartigianato, e i rappresentanti delle Associazioni dei Consumatori Lega Consumatori, Federconsumatori, Aduc, Confconsumatori, Codacons e Adoc.org

Funge da Segretario verbalizzante la Sig.ra Valeria Incardona.

Apri i lavori il Dirigente Dott. Basile che spiega i motivi della convocazione e precisamente porta all'attenzione il Decreto Assessoriale 10 Ottobre 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Parte I n. 44 riguardante le nuove disposizioni relative all'attività di panificazione. In particolare l'art 2 comma 4 del suddetto Decreto dispone un incontro con le Associazioni di categoria e le Associazioni dei consumatori al fine di pianificare e garantire "la turnazione delle aperture delle attività di panificazione nelle domeniche e nei giorni festivi, anche in base alle esigenze e alle peculiari caratteristiche del territorio". Infatti il sopra citato Decreto è finalizzato a disciplinare la vendita, gli orari e i requisiti professionali, prevedendo, altresì, dei limiti alla stessa attività al fine di garantire il riposo, la salute e i diritti dei lavoratori, individuando il regime di chiusura domenicale e festiva e un regime di turnazione in caso di più festività

consecutive. L'art. 1 che qui si riporta integralmente spiega che “ l'attività di panificazione consiste nell'intero ciclo di produzione del pane, dalla lavorazione delle materie prime alla cottura finale, con l'esclusione della mera doratura, rifinitura o solo cottura di un prodotto surgelato o semilavorato da altre imprese”. L'art. 2 riguarda il divieto di panificazione e regime di turnazione e in particolare al comma 1 viene specificato che “la sola attività di panificazione, come definita dall'art.1, è vietata nelle giornate domenicali e festive”, al comma 2 viene disposto che “in deroga a quanto previsto al comma 1, in caso di due festività in giorni consecutivi, il divieto di panificazione non si applica al secondo giorno di festività; in caso di una festività nel giorno di sabato o lunedì, il divieto di panificazione non si applica alla domenica; in caso di tre o più giornate di festività consecutive, incluse le giornate domenicali, il divieto di panificazione non si applica alla prima ed all'ultima giornata festiva o domenicale”, al comma 3 viene specificato che “le previsioni di cui al presente articolo non pregiudicano e non limitano l'apertura al pubblico degli esercizi commerciali e l'attività di vendita e somministrazione del pane del prodotto in giornate diverse da quelle domenicali o festive, salvo le deroghe di cui ai commi 2 e 4 del presente articolo ”. L'art. 3 invece si sofferma sul possesso dei requisiti antimafia e professionali indispensabili per poter esercitare, in qualsiasi forma e modalità, l'attività di panificazione. L'art. 4 riguarda l'abusivismo nel settore della panificazione, l'art. 5 concerne il divieto di commercializzazione del pane su area pubblica e la vendita del pane a domicilio del consumatore, l'art.6 descrive le disposizioni in materia di confezionamento, l'art. 7 invece riguarda le sanzioni in caso di violazione degli artt. 4, 5 e 6 e infine l'art. 8 dispone la pubblicazione e l'entrata in vigore del suddetto Decreto.

Il Dirigente invita i presenti a proporre eventuali osservazioni.

Prende la parola il Sig. Giovanni Arangio Mazza il quale chiede di indire una convocazione con tutti i panificatori al fine di sentire il loro parere e comunicare i lavori dell'incontro. A tal proposito il Dirigente suggerisce ai presenti di portare a conoscenza i propri iscritti di quanto discusso durante l' incontro.

Interviene il Sig. Giovanni Cerruto il quale fa presente che l'associazione Adiconsum è a favore della liberalizzazione anche perché il Decreto potrebbe creare un'asimmetria tra le grandi distribuzioni e i piccoli produttori di pane che verrebbero così penalizzati.

Di comune accordo viene deciso che le associazioni contatteranno gli associati e daranno ampia diffusione dei contenuti dell'incontro di oggi e s'impegnano a comunicare gli esiti di tale divulgazione entro e non oltre 20 gg da oggi trascorsi i quali l'Amministrazione provvederà ad emettere i provvedimenti amministrativi consequenziali.

Alle ore 10.45 il presente verbale viene chiuso e sottoscritto.

Dirigente Direzione Sviluppo Economico F.to Dott. Alessandro Basile
Attività Produttive, Agricoltura e Turismo

Adiconsum F.to Sig. Giovanni Cerruto

Assipan Sicilia F.to Sig. Giovanni Arangio Mazza

Ascom Vittoria (Confcommercio) F.to Sig. Luigi Marchese

Confesercenti F.to Sig. Giombattista Giudice

